

“Fiabe e leggende dalla terra di Acquapendente”: Roberto Colonnelli torna a raccontare il territorio



ACQUAPENDENTE (Viterbo) –

“... Un flusso costante di riflessioni e ricordi, un tentativo di dare un senso al passato e di trovare un percorso verso il futuro”.

Raccontare il territorio, riscoprire le radici che affondano nel passato, per tracciare una strada verso il futuro. Questo è l'intento che Roberto Colonnelli, poeta di origine aquesiana sembra essersi prefissato con i suoi ultimi lavori: dopo “Gli occhi della mente”, una mostra in cui fotografia e poesia si fondono per dare vita alle emozioni made in Tuscia nella splendida cornice di Civita di Bagnoregio (la mostra è visitabile fino al 2 febbraio 2025 presso Palazzo Alemanni), Colonnelli torna a raccontare la sua terra. E lo fa, ancora una volta, con un libro:

“Fiabe e Leggende dalla terra di Acquapendente” (Gambini Editore) è una preziosa raccolta di racconti ispirati alle

leggende che da secoli circolano sul territorio aquesiano e della Tuscia in generale: storie dalla cultura popolare e fiabe della buonanotte, arricchite dalle bellissime illustrazioni di artisti e bozzettisti dei Pugnaroni di Acquapendente.

Ancora una volta quindi, parole e immagini si mescolano, ed il risultato è qualcosa di avvolgente: delle storie apprezzabili da grandi e piccini, nelle quali i cittadini del viterbese e dell'orvietano possano ritrovare le proprie radici.

“Le sue acque formavano il torrente Rivo, che giungendo alla porta settentrionale si tuffava in una cascata, offrendo ai pellegrini uno spettacolo magnifico, spesso accompagnato dall'unanime coro:

-Eccoci arrivati ad Acqua che Pende!-”

È importante sottolineare che le fiabe della raccolta sono un mix di rivisitazioni di leggende secolari e storie nuove di zecca inventate da Colonnelli.

Un'operazione che ricorda quella attuata anni fa dall'indimenticabile Mario Catone (1930 -2012), insegnante e scrittore aquesiano al quale Colonnelli dedica la raccolta:

“A Mario Catone,

Padrino, maestro, poeta, scrittore, amico e tanto altro. Le tue parole sono state un faro nella notte e hanno ispirato coloro che cercano saggezza e verità”.

Così ad esempio, il racconto “La battaglia del diavolo del Felceto” è un omaggio a “La fine di un villaggio maledetto” di Mario Catone (“Monterufeno Storie, racconti, leggende” – Edizioni Sette Città 1998);

“Il fantasma di Donna Olimpia Moidalchini” rielabora “Il fantasma di Donna Olimpia” della stessa raccolta di Catone, con protagonista una famosa nobildonna di origini aquesiane realmente esistita;

“Il piedino della Madonna” di Colonnelli rimaneggia l'omonimo racconto di Catone, basato su una leggenda delle campagne aquesiane.

www annullieditori.it/autori/mario-catone/

“Il ciliegio miracoloso” invece, è evidentemente ispirata al “Miracolo del Fiore”, una storia di speranza che ogni aquesiano apprende fin dalla più tenera età, sulle origini della Festa della Madonna del Fiore e dei Pugnaroni ad essa dedicati, in una rielaborazione in chiave fantastica.

Insomma: “Fiabe e leggende della Terra di Acquapendente” è una raccolta in cui i miti del territorio si mescolano alla fantasia dell’autore, in cui la tradizione della Tuscia diventa una narrazione in stile fantasy; fiabe della buonanotte dallo stampo classico sospese nel tempo, ma anche favole con una morale, che donano speranza e sollievo al cuore:

“Il bosco del Sasseto non fu mai più lo stesso. Gli animali continuarono a vivere in armonia, ma con una nuova consapevolezza: che ognuno, indipendentemente da come appare, ha un valore unico e prezioso.”

Roberto Colonnelli ci racconterà la cultura popolare contenuta in “Fiabe e Leggende dalla terra di Acquapendente” sabato 7 dicembre 2024 presso la Biblioteca Comunale di Acquapendente. Vi aspettiamo numerosi per una chiacchierata ed un brindisi natalizio con l’autore!

Le pubblicazioni di Roberto Colonnelli:

“Fiabe e Leggende dalla terra di Acquapendente” (Gambini Editore 2024)

“Ponti di Parole” (Intermedia Edizioni 2018)

“Destino all’osteria” (Sceneggiatura teatrale 2017)

“Ogni stella ha il suo perché” (Vitale Edizioni 2016)

“Oltre l’ombra del vento” (Intermedia Edizioni 2015)

“Elikona” (Rupe Mutevole 2013)